IT

II

(Comunicazioni)

COMUNICAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI E DAGLI ORGANI **DELL'UNIONE EUROPEA**

COMMISSIONE

Comunicazione della Commissione relativa ai criteri di valutazione degli aiuti di Stato di cui alla comunicazione della Commissione relativa a taluni aspetti giuridici riguardanti le opere cinematografiche e le altre opere audiovisive (comunicazione sul cinema) del 26 settembre 2001

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2009/C 31/01)

Come annunciato nelle comunicazioni del 2004 (1) e del 2007 (2) che prorogano la validità dei criteri di valutazione degli aiuti di Stato previsti dalla comunicazione sul cinema del 2001 (3), la Commissione ha effettuato uno studio approfondito sull'impatto economico e culturale delle spese legate alla territorializzazione, previste dai piani di sostegno alla produzione cinematografica. Lo studio è stato avviato il 24 agosto 2006 (4), e il 6 luglio 2007 si è tenuto a Bruxelles un incontro con le parti interessate. I risultati dello studio sono stati pubblicati il 22 maggio 2008 (5).

Lo studio non ha portato a conclusioni decisive a favore o a sfavore dell'impatto economico o culturale delle spese legate alla territorializzazione, previste dai piani di sostegno alla produzione cinematografica. Pertanto, i risultati sottolineano la necessità di riflettere ulteriormente prima di proporre la modifica, in una maniera che sia compatibile con i principi del trattato, dell'attuale criterio di compatibilità degli aiuti di Stato per le spese legate alla territorializzazione previsto dalla comunicazione sul cinema del 2001.

Secondo la Commissione, gli attuali criteri di valutazione degli aiuti di Stato possono continuare, per il momento, a promuovere la creazione culturale e garantiranno che gli aiuti concessi alla produzione cinematografica ed audiovisiva non incidano sulle condizioni della concorrenza e degli scambi in misura contraria all'interesse comune. Tuttavia, successivamente alla comunicazione sul cinema del 2001, sono emerse diverse tendenze che richiederanno, a tempo debito, il perfezionamento di tali criteri.

Tali tendenze comprendono il finanziamento di aspetti diversi dalla produzione cinematografica e televisiva (quali la distribuzione dei film e la proiezione digitale), ulteriori piani regionali di sostegno al cinema, nonché la concorrenza tra alcuni Stati membri per l'utilizzo degli aiuti di Stato per attirare gli investimenti esteri di imprese produttrici di film su vasta scala, prevalentemente statunitensi. Si tratta di questioni complesse che richiederanno una riflessione insieme agli Stati membri e agli organismi nazionali e regionali a sostegno del cinema, al fine di elaborare criteri appropriati.

Di conseguenza, la Commissione ha deciso di continuare ad applicare gli attuali criteri fino alla data in cui entreranno in vigore le nuove norme sugli aiuti di Stato per le opere cinematografiche e le altre opere audiovisive, e comunque non oltre il 31 dicembre 2012.

⁽¹) GU C 123 del 30.4.2004, pag. 1. (²) GU C 134 del 16.6.2007, pag. 5. (²) GU C 43 del 16.2.2002, pag. 6. (⁴) GU S 173 del 12.9.2006, riferimento 2006/S 173-183834.

⁽⁵⁾ http://ec.europa.eu/avpolicy/info_centre/library/studies/index_en.htm#finalised